



Istituto di Istruzione Superiore Statale "G. Falcone – A. Righi"

V.le Italia, 24/26 - 20094 Corsico (MI) – C.F. 80127350157 – www.iisfalcone-righi.gov.it

tel 024585362-024584583-0248602651 – fax 024582669 – e-mail MIIS096002@ISTRUZIONE.IT – MIIS096002@PEC.ISTRUZIONE.IT

Gent.mi Genitori,

in merito alle vostre richieste di delucidazioni per quanto attiene al "contributo volontario" delle famiglie, si precisa quanto segue:

Premesso che il contributo volontario è indispensabile per un miglioramento del servizio offerto dalle istituzioni scolastiche e in questa congiuntura economica nessun istituto è nelle condizioni di poterne fare a meno.

Aggiunto che Scuola e famiglie sono le due parti di un sistema educativo che ha bisogno di scambi pacati per condividere scelte di corresponsabilità: le migliori condizioni per una crescita sana passano anche attraverso irrinunciabili strumenti che implicano un inevitabile costo.

Tengo a ricordare quanto di seguito contenuto:

1. La specifica nella causale relativa al versamento di 130 euro ("erogazione liberale") è la dicitura stabilita dallo Stato Italiano per poter scaricare detto contributo dalla dichiarazione dei redditi (vedi spiegazioni 730 riga da E8 a E12 codice 31) ed è nostro obbligo inserirla così per evitare che alcuni CAF rifiutino ricevute prive di detta dicitura.

Le famiglie hanno l'obbligo di rimborsare alla scuola alcune spese sostenute (circolare MIUR prot.n. 0000312 DEL 20/03/2012) quali ad esempio "assicurazione individuale per gli infortuni e responsabilità civile degli alunni, libretto delle assenze ecc., inoltre solo per gli Istituti Tecnici, Professionali ed Artistico dotati di laboratori vige ancora l'art. 153 e l'art.53 del R.D. 969 e 749 che prevede la possibilità di richiedere contributi per spese di laboratorio e consumo di materiali; i restanti contributi invece rappresentano le diverse attività che ogni Istituto è in grado di offrire alle famiglie.

Si riporta qui di seguito uno stralcio della nota del MIUR prot.n. 0000593 del 7/3/2013:

" Qualunque somma, ulteriore alle tasse erariali e a quanto strettamente necessario per il rimborso di spese sostenute dalla scuola per conto delle famiglie (come già chiarito nella precedente nota n.312), può essere quindi richiesta soltanto quale contribuzione volontaria, erogazione liberale con cui le famiglie, con spirito collaborativo e nella massima trasparenza, partecipano al miglioramento dell'offerta formativa e al suo ampliamento al di là dei livelli essenziali.

Non sfugge a questo Dipartimento che il contributo delle famiglie rappresenta una fonte essenziale per assicurare un'offerta formativa che miri a raggiungere livelli qualitativi sempre più elevati, soprattutto in considerazione delle ben note riduzioni della spesa pubblica che hanno caratterizzato gli ultimi anni."

I contributi volontari sono detraibili, a determinate condizioni:

Legge n.40/2007 (Decreto Bersani), art.13: Al testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 15, comma 1, dopo la lettera i septies) è aggiunta la seguente: i octies): le **erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla l.10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa;** la detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del d.lgs.9 luglio 1997, n. 241;



Istituto di Istruzione Superiore Statale "G. Falcone – A. Righi"

V.le Italia, 24/26 - 20094 Corsico (MI) – C.F. 80127350157 – www.iisfalcone-righi.gov.it

tel 024585362-024584583-0248602651 – fax 024582669 – e-mail MIIS096002@ISTRUZIONE.IT – MIIS096002@PEC.ISTRUZIONE.IT

2. Il rendiconto relativo alla suddivisione del contributo di 130.00 è affisso (e quindi pubblico) alla vetrata della Segreteria Didattica;

3. I contributi scolastici sono deliberati dal Consiglio di Istituto.

Riferimenti normativi:

comma 622 della **legge 27 Dicembre 2006, n. 296** (finanziaria 2007): *"resta fermo il regime di gratuità' ai sensi degli articoli 28, comma 1, e 30, comma 2, secondo periodo, del **Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226**"*;

nota ministeriale **Prot. 312 del 20/3/2012**;

nota ministeriale Prot. 593 del 7/3/2013

combinato disposto dell'art. 1, comma 5, e dell'art. 6, comma 1 del **Decreto Legislativo 15 Aprile 2005, n. 76** e dell'art. 28 del **Decreto Legislativo 17 Ottobre 2005, n. 226**

La delibera del Consiglio viene effettuata con l'indicazione di destinazione dei contributi nelle tre aree suddette (**innovazione tecnologica, edilizia scolastica e ampliamento dell'offerta formativa**).

Il Consiglio determina l'entità del contributo commisurandola alle previsioni di spesa, vincolando l'utilizzo di tale importo alle finalità individuate.

Il Consiglio di Istituto ha anche previsto criteri e modalità di proporzionalità al reddito con la possibilità di esenzione o riduzione, per condizioni familiari che devono però essere debitamente documentate.

Invitandovi pertanto a evitare pregiudizi immotivati, vi ricordo anche che tutto ciò che la Scuola produce con i Contributi delle famiglie è esplicitato nel **P.T.O.F.** e rendicontato nel **Programma Annuale** che, approvati dagli organi competenti (compresi i revisori dei Conti) vengono pubblicati sul sito della Scuola proprio nell'ottica dell'Amministrazione Trasparente.

Per ulteriori delucidazioni è disponibile sul sito dell'Istituto la **Rendicontazione sociale** che illustra quanto è stato effettuato nel corso dell'ultimo Triennio.

Vi esorto a leggere attentamente quanto di pubblico appare sul sito, anno dopo anno, ma soprattutto a partecipare realmente alla vita della scuola.

Continuo a credere che una partecipazione convinta e costante delle famiglie alla vita della scuola aiuti non solo per capire cosa i propri figli facciano ma anche a rendere sempre più efficace, sicuro e piacevole il loro percorso formativo nell'istruzione secondaria superiore.

Sono convinta che partecipando attivamente vi accorgete che il versamento del contributo è forse la cosa più piccola che potrete fare per i vostri figli.

Cordialmente

IL DIRIGENTE SCOLATICO
Prof.ssa Maria Vittoria Amantea
(firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs 39/1993)



Istituto di Istruzione Superiore Statale "G. Falcone – A. Righi"

V.le Italia, 24/26 - 20094 Corsico (MI) – C.F. 80127350157 – www.iisfalcone-righi.gov.it
tel 024585362-024584583-0248602651 – fax 024582669 – e-mail MIIS096002@ISTRUZIONE.IT – MIIS096002@PEC.ISTRUZIONE.IT

Qui di seguito si riporta il prospetto dei contributi:

PROSPETTO UTILIZZO CONTRIBUTO SCOLASTICO DELLE FAMIGLIE IN RELAZIONE AL PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2019/2020

Delibera n.63 del 21/09/2018

ASSICURAZIONI	€	7,30
REGISTRO ON-LINE PER COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA (GESTIONE ASSISTENZA+ 1° LIBRETTO ASSENZE+BADGE+PASSW)	€	7,00
PACCHETTO 3000 SMS PER FAMIGLIE	€	2,20
FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE E CONSUMO -MANUTENZIONE LABORATORI	€	41,50
LABORATORI INVESTIMENTO	€	17,00
TOTALE SPESE INDEROGABILI	€	75,00
SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PREVISTI DAL P.O.F.	€	55,00
TOTALE CONTRIBUTO 2019/20	€	130,00

Da questo prospetto si evidenzia che la scuola sostiene € 75.00 di spese necessarie per servizi indispensabili per studenti e famiglie.

Il Consiglio determina l'entità del contributo commisurandola alle previsioni di spesa, vincolando l'utilizzo di tale importo alle finalità individuate.

Il Consiglio di Istituto prevede anche criteri e modalità di proporzionalità al reddito con la possibilità di esenzione o riduzione, per condizioni familiari che devono però essere debitamente documentate.

Per le famiglie non ottemperanti che non rientrano nei criteri sopra elencati, si decide che non sarà concesso nessun tipo di agevolazione per la partecipazione alle attività extra scolastiche, che pertanto, saranno erogate a prezzo non agevolato.